



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE COUNTRY ROAD STATUTO

Art. 1 Costituzione

1. E' costituita dal 2008 l'Associazione di promozione sociale denominata "Associazione di promozione sociale Country Road APS" ora con sede nel Comune di Modena.
2. L'assemblea e il Consiglio direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'associazione, anche in forma on line.
3. Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, fatto salvo per i prestiti a rendere.
4. La durata dell'Associazione è illimitata.
5. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove ne ravvisi la necessità previa deliberazione dell'assemblea dei soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici albi e registri nei quali è iscritta.

Art. 2 Scopi e attività

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.
2. Ai sensi dell'art 5 del codice del terzo settore l'associazione svolge attività d'interesse generale nei seguenti settori in riferimento ad attività di cui all'art. 5 d.lgs 117_17:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della [legge 28 marzo 2003, n. 53](#), e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

In particolare l'associazione ha le seguenti finalità e scopi:

L'associazione intende promuovere stili di vita naturali e maggiormente rispettosi del rapporto uomo natura attraverso uno stile ed attività orientate all'educazione naturale, all'alimentazione naturale ed autoproduzione, alla salute naturale. Promuove le tradizioni locali non solo culinarie, ed i Diritti civili e costituzionali. Inoltre promuove gli eco villaggi come modello di sviluppo alternativo. Country Road riconosce come base etica del proprio operare l'equità sociale fondata sull'armonia spirituale, economica ed ecologica, immaginando un mondo di trasparenza, di fiducia, di armonia, un mondo di comunità che abbiano cura della Terra e degli uomini. Ritiene che le esperienze di vita comunitaria siano dei veri e propri laboratori di sperimentazione sociale e educativa per un mondo migliore e promuove, ricerca e sostiene le esperienze di vita comunitaria basate su nuove forme di convivenza e democrazia partecipata secondo principi di solidarietà, libertà, pace e consapevolezza ecologica. Collabora con tutte le realtà locali e nazionali che lavorano per una cultura di pace, reciproca accettazione, rispetto delle diversità e solidarietà.

L'associazione pertanto si propone in particolare di:

- promuovere l'educazione Naturale, uno stile di vita sobrio, lo scambio di conoscenze tra i soci.
- valorizzazione del Territorio attraverso eventi, progetti e produzioni editoriali
- ospitare persone per esperienze attive in associazione ed ecovillaggio denominato "Country Road la Fenice" e a sua volta aderire ad iniziative e raduni di altri ecovillaggi ed associazioni costituite o Comitati cittadini

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si attiverà mediante:

- a) La promozione di Corsi musicali o artistici o culinari o fai da te o sportivi ed olistici annuali, Centri estivi educativi con produzione interna di pasti e materie prime, Gite didattiche in oasi naturalistiche, Eventi promozionali estivi all'aperto (concerti, festival e feste a tema), Prodotti culturali (Calendari, DVD, Libri, Saggi), Incontri pubblici. Mercatino di scambio baratto materiali fra soci.

- b) Stipulazione di accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività.
 - c) Collaborazione con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purchè queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali.
 - d) Raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi
 - e) Lo svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finanziarne le attività.
3. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio direttivo.
4. Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati volontari. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla attuale normativa. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Art. 3 Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività può avvalersi di:
- a) quote e contributi degli associati;
 - b) eredità, donazioni e legati;
 - c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti istituzionali pubblici;
 - d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
 - e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - g) erogazioni liberali di associati e dei terzi;
 - h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste , sottoscrizioni anche a premi, pesche, vendita manufatti e prodotti tipici, mercatino.
 - i) 5 x 1000
 - l) sponsorizzazioni

m) prestiti a rendere

2. Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente, non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

3. Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

4. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° Gennaio e il 31 Dicembre di ogni anno. L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore. Nel bilancio viene adeguatamente documentata a cura del consiglio direttivo la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'associazione ai sensi dell'art. 6 dlgs 117-17.

Art. 4 Soci

1. Il numero degli aderenti è illimitato.

2. Sono membri dell'associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o enti del terzo settore che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

3. Gli enti partecipano attraverso il loro legale rappresentante o un socio espressamente delegato.

Art. 5 Criteri di ammissione ed esclusione dei soci.

1. L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati

2. L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

3. Possono essere soci dell'Associazione per le persone fisiche ed enti del terzo settore che si riconoscono negli scopi perseguiti dall'Associazione e vogliano concorrere al perseguimento degli stessi

4. L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statutarie. Anche per i membri dell'ecovillaggio La Fenice è stato condiviso e presentato pubblico Regolamento.

5. Sono escluse di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

6. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio direttivo, le eventuali reiezioni devono essere motivate e sono impugnabili di fronte all'assemblea dei soci. Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decesso

. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo per: a) mancato versamento della quota associativa per un anno. b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione. c) persistenti violazioni degli obblighi statuari.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

. Il socio receduto o escluso non ha diritto alle restituzioni delle quote associative versate. La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile.

Art. 6 Doveri e diritti degli associati

1. I soci sono obbligati: a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione; c) a versare la quota associativa di cui al presente articolo.

2. I soci hanno diritto: a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto; c) ad accedere alle cariche associative. d) Prendere visione dei libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa richiesta al Consiglio Direttivo, che provvede entro il termine massimo dei 30 (trenta) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo o tramite l'invio delle copie richieste all'indirizzo mail comunicato dal socio. Nel rispetto di questi principi generali l'associazione può adottare un regolamento che specifichi ulteriormente le modalità di accesso ai libri sociali. I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: a) L'Assemblea dei soci b) Il Consiglio direttivo organo di Amministrazione c) Il Presidente d) l'organo di controllo contabile

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella

discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la video conferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto. E' consentito inoltre il voto elettronico o per corrispondenza.

Art. 8 L'Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato dispone di un solo voto. Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro con delega scritta per un massimo di tre per associato.
2. L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare: a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali; b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; c) approva il bilancio; d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; e) delibera sull'esclusione degli associati e sul rigetto delle domande di ammissione ; f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. l) delibera su tutte le questioni ad essa sottoposte da parte del Consiglio direttivo.
3. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
4. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sull'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'associazione
5. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, e in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno 7 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima ed eventuale seconda convocazione o affissione sulla bacheca presso la sede dell'associazione almeno 8 giorni prima dell'assemblea. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
6. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, da svolgersi in un giorno

diverso da quello fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

7. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.
8. Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida con la presenza di un terzo dei soci e con il voto favorevole dei quattro quinti dei presenti.
9. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9 Il Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi (o tra le persone indicate dai soci enti). I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica quattro anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni.
2. Nel caso in cui per dimissione o altre cause, uno o più componenti del Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.
3. Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente.
4. Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per gli adempimenti di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali. In particolare il Consiglio direttivo delibera: a) le proposte di modifica dello statuto; b) i programmi delle attività; c) l'ammissione di nuovi soci; d) l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente; e) il rendiconto annuale da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione f) i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione; g) tutti gli atti che comportino variazioni al patrimonio; h) la misura della quota associativa e le modalità di versamento della stessa; i) tutte le questioni che siano riservate alle competenze di altri organi.
5. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente, o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente, e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

6. Il Consiglio direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli interventi.

7.

Art. 10 Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice- Presidente o, in assenza, al membro più anziano.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e in caso d'urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati, nell'adunanza immediatamente successiva. Il potere di rappresentanza attribuito al presidente, ed eventualmente ad altri membri del direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 11 Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Norma finale

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 14 Rinvio e clausola di mediazione

13 Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice del terzo settore e ad altre norme di legge vigenti in terzo settore e associazionismo. I dati personali delle persone fisiche e giuridiche dei quali l'associazione entrerà in possesso nel corso della propria attività saranno sottoposti a trattamento previsto dalla disciplina vigente sulla tutela dei dati personali. Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Art. 15 Registrazione ed esenzione da imposta di bollo

Il presente statuto è soggetto a è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma tre del codice del terzo settore (Dlgs 117-2017) in quanto si tratta di modifiche rese necessarie da adeguamento normativo.

Stauto approvato nell'assemblea del 09 gennaio 2026

Il presidente Elena Fini



Il segretario Petra Matalone



Maurizio Colze

Roberto Senoni

Paolo Mantovani

Antonio Bonerz

Elisabetta Rubeldi

Donna Bellini

Verena Fini

Paolo Bertoloni

Paolo Mantovani

Brunella Br.

Rosa Basso

Renato Rossi

Cristina Coradini

Luella Parenti

Allo G. G. G.



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena

Registrato il 30/01/2026
al n° 208 Serie 3
Corrisposti € 200,00

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
e. ciccarone

Verbale di riunione plenaria Aps Country Road del 9 gennaio 26.

- Presenti già dal pomeriggio Elena Fini, Roberto Scurani, Fausto Montanari, Antonio Bonazza, Elisabetta Rubaldi, Deanna Bettini, Luciano Fini, Marco Mariella, Claudio Bartolamasi e l'esperto delle pompe di calore. Ore 20:30 arrivano Petra Matalone e Maurizio Calza. Collegamento telefonico e deleghe da Romolo Mantovani, Brunella, Mara, Loretta, Monica, Dorian, Renato Frisoli, Cristina, Loretta, Aldo..
- Col 50% dei presenti si avvia la riunione che era già iniziata per l'esperto sul discorso del riscaldamento.

1° argomento urg, con esperto esterno

Si discute sulle difformità dell'impianto fotovoltaico montato sulla nuova sede associativa a fine marzo 2025 e del servizio riparazione non supportati in garanzia. Viene deciso di scrivere una lettera ad Abe impianti per provvedere immediatamente dalla riparazione. In ogni caso per coerenza col progetto dell'Ecovillaggio in totale autonomia dunque in primis quella energetica, non ci si allaccerà alla rete e si manterranno impianti ad isola per quanto bisognerà ampliare il parco fotovoltaico (il mini-eolico qui in pianura non va?) e d'inverno andare con generatore.

2° argomento urg, con esperto esterno

Riscaldamento (che se non si accende il generatore per le stufette ora è solamente a legna con camino e con stufa acquistata usata nel parmense). Nessuno si offre per sostituire la caldaia a Gpl rotta con quella a Metano fornita da Renato e presa a Modena da Elena e Indira. Si decide di cercare i vecchi abitanti della casa per capire come mettere la stufa a legna che abbiamo montato la settimana scorsa (Elena e Fausto) attaccata al serbatoio della caldaia già presente senza dover fare sostituzioni o investire in pompa di calore.

3° argomento urgente, in odg

Si discute della partecipazione al bando della Fondazione Modena per la ristrutturazione degli immobili associativi. Per cui potrebbe esserci un cantiere in ristrutturazione del fienile e Portico con ampliamento di metratura, facendo soppalchi ad uso pubblico e di plenaria dei soci (sala polivalente, palestra etc) come nel progetto fin dall'acquisto. Al momento si è dato fondo a prestiti, risorse varie e non ci sono soldi per ristrutturare, anzi Si discute dei prestiti da restituire. I debiti verranno risarciti appena si metterà a regime gli ambienti viene fatto un breve piano di rientro.

4° argomento, varie (riepilogo)

Elena presidente approfitta di spiegare a qualche nuovo socio la storia della associazione tutte le fasi associative dal 2008 al 2020: inizialmente culturale (con scuola di cultura modenese e calendario dei valori e salute e massaggi e fondamenti dell'educazione naturale, poi esclusivamente progetti educativi con centri estivi, sport e musica.. per motivi di forza maggiore (sede), a seguire la fase dal lockdown e fino al 2025 con impegno civico e leggi di liberazione (sito Stopemergenza.it), ultima fase con nuova sede e ritorno alle origini culturali, per tutte le età, con aggiunta del progetto ed inaugurazione dell'ecovillaggio in agosto (ed affiliazione a RIVE). Il riepilogo dunque riguarda anche una lista dei lavori già svolti per rendere abitabile la prima struttura e del comportamento dei volontari o delle persone che sono stati presenti in Ecovillaggio. Da marzo 25 ad oggi oltre una trentina fra cui stranieri, vacanzieri ed anche brutte esperienze. Da questo è scaturita la richiesta di alcuni soci di stringere ancora di più sul regolamento per gli ospiti.

5° argomento correlato al 3° e urgente, in odg

Viene spiegato Per quanto riguarda il bando che l'architetto coinvolto (lo stesso che aveva già misurazioni e disegni da quasi 20 anni), ha preparato una delega di incarico. Trattasi di contratto preliminare con richieste di delega abbastanza totalizzanti e con richiesta economica preliminare di quasi 10 mila euro indipendente dal buona riuscita del bando, la maggioranza dei soci non è stata d'accordo alla firma. Viene chiesto tutti i soci se ci sono alternative a disposizione sia di architetto che di commercialista che di impresa rispetto a quello che vorrebbe realizzare il signor Ronchi il quale ha già fissato incontro di fattibilità alle modifiche strutturali e di destinazione uso immobili con uff. tecnico del Comune di Modena il 15.1.26 (scavalcando nostra presidente). Al momento non ci sono alternative di altri Ingegneri o Architetti visti anche i tempi strettissimi (partecipazione con progetti entro un mese). Ci aggiorniamo al 20 gennaio per questo (indetta riunione straordinaria)

6° argomento urg.

- A proposito di contabilità la socio Deanna Bettini, ragioniera, rassegna le dimissioni come (formalmente) figura contabile e vice presidente non sentendosela più essendo indebolita e prossima agli 80 anni. Il ruolo rimane vacante, si penserà a chi proporrà per quei ruoli. In ogni caso la figura del commercialista è indispensabile anche per Imu, 770, rendicontazione cantiere etc e il socio Marco ha suggerito Claudio C. di Sassuolo, il quale si è reso disponibile ad un appuntamento con rappresentanti dell'associazione nei giorni a seguire. Dunque si rimanda la riunione di una settimana per decidere sulla questione commercialista, la delega all'architetto e scelta dell'impresa. Marco propone quella di Nicola L.R. In settimana si incontreranno tutti con una delegazione*. Nel frattempo si ricontatterà anche il Centro servizi volontariato di Modena dove già appuntamento fissato il 20.1.26.

- 7° argomento

Prossimi eventi vorrebbero essere all'aperto visti i disagi di luce e riscaldamento immobili e prossimi al cantiere. Si auspica di poter ospitare in settembre il Forum regionale del Terzo settore II ed. nel modenese (Modena capitale italiana del Volontariato) e il Raduno primaverile o estivo della Rete italiana Villaggi ecologici. Solo la rete permette nuova linfa (risorse umane e finanziarie).

- 8° argomento in odg, fondamentale, votazioni

Viene approvato il bilancio in negativo nel 2025 dato l'investimento immobiliare e la prima ristrutturazione del primo immobile con soldi donati e anticipati da Elena e da altri soci prestatori. Solamente a lavori ultimati si saprà l'entità del debito da sanare coi primi eventi. Viene deciso di fare una campagna di autofinanziamento chiedendo donazioni con un messaggio per i socials indicante l'Iban associativo ed eventualmente attraverso il sito internet.

- Viene anche approvato il nuovo Statuto 2025 con piccole correzioni riguardante in particolare la sede* ed i refusi (già inviata al Runts la modifica della sede in Age a gennaio 2025 ma non ancora inserito nel portale il nuovo Statuto d'obbligo per modifiche e nuova sede su Modena)

Chiusura riunione ore 22.15

Il verbale stilato dal Presidente è corredato delle firme.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena



[Handwritten signature]

Registrato a 30/01/2026
al n° 208 Serie 3
Corrispondi € 200,00

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

[Handwritten signature]

Registrazione di Atto Privato

Il 30/01/2026, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TGU, serie 3, numero 208

data di stipula: 09/01/2026

ident.vo telematico: TGU26L000208000BB per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 94141810369

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94141810369				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24



